



**CONSORZIO
BONIFICA DI PAESTUM**

ALLEGATO D
RELAZIONE PROGRAMMATICA
REDATTA E SOTTOSCRITTA
DAL PRESIDENTE
2021

PREMESSA

Il presente Budget 2021(Bilancio di previsione) è redatto in osservanza delle Note della Giunta Regionale della Campania in ordine alle modalità di redazione del Bilancio prot. n. 0264999 del 12/04/2013, prot. n. 0509657 del 14/06/2010 e precedenti, e nel rispetto del principio della chiarezza e della trasparenza. Rappresenta in modo veritiero e corretto la previsione della situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico di esercizio dell'Ente. Nel Budget Economico l'importo della previsione per l'anno 2021 è affiancato da una colonna che riporta il valore delle previsioni dell'anno precedente assestate. Lo Stato Patrimoniale di previsione riporta i dati su tre colonne: la prima rappresenta l'ammontare del conto all'inizio dell'anno di riferimento, la seconda espone la somma algebrica delle variazioni in aumento ed in diminuzione, la terza espone il dato previsionale al termine dell'anno di riferimento. Il Budget Finanziario riporta le previsioni dei flussi in entrata e in uscita che manifesta il fabbisogno di liquidità.

Sulla base dei dati acquisiti, è stato proposto un bilancio che mira ad offrire ai consorziati migliori servizi possibili effettuando gli investimenti necessarie e convogliando le risorse nella giusta direzione, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, al fine di giungere ad una sana e corretta gestione amministrativa.

PREVISIONE ENTRATE

L'azione dell'Amministrazione per l'anno 2021 sarà rivolta al proseguimento di tutte le attività già intraprese nel 2020, portando a termine gli obiettivi già prefissati, e programmando a medio e lungo termini ulteriori obiettivi volti al perseguimento di una sana e prudente gestione.

L'azione di recupero crediti sarà perseguita anche sulla base degli importanti risultati raggiunti nel corso del 2020. L'attività verrà portata avanti prestando la massima

attenzione alle esigenze degli utenti, con una sempre maggiore disponibilità al rateizzo di tutte le posizioni, ma anche con azioni drastiche dove necessario, per una forma di correttezza nei confronti degli utenti virtuosi.

La nuova amministrazione ha iniziato un percorso di manutenzione ordinaria e straordinaria su tutti gli impianti consortili ripristinando la funzionalità che in alcuni casi era compromessa per l'assenza, in passato, di una programmazione di interventi sistematica.

Relativamente al contenzioso risulta necessario far fronte ai rischi derivanti dai costi connessi alle vertenze in essere, prevedendo degli appositi accantonamenti necessari a fronteggiare eventuali pronunce negative che possono determinare perdite negli esercizi di competenza, ovvero a favorire risoluzioni di tipo transattivo.

A tal proposito nella circolare emessa dalla Regione Campania prot. 889769/08 che contiene gli indirizzi ai consorzi relativi all'approvazione del Bilancio di Previsione, dispone che: *"il Bilancio di Previsione deve essere redatto sulla base degli interventi programmati necessari ad assicurare la difesa idraulica del territorio e le attività irrigue. Da detti interventi dovranno scaturire i ricavi del Consorzio, con particolare riferimento ai ruoli di contribuenza consortile ed ai finanziamenti per la realizzazione e gestione OO.PP di bonifica"*.

I ruoli di contribuenza bonifica agricola, bonifica extragricola e servizi irrigazione sono stati elaborati in ragione della ripartizione della spesa prevista sulla base del Piano di Classifica approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 3 del 29.06.2012 con relative integrazioni di cui alla D.C. n. 201 del 11.10.2018 ammesse al visto di legittimità della Regione Campania con D.D. n. 93 del 31.10.2018. Per l'anno 2021 si prevedono i ruoli di importo pari alle determinazioni effettuate per il 2020 dall'ufficio competente, salvo integrazioni o conguagli.

L'importo stimato dei contributi e benefici speciali rappresenta il valore dei *contributi per energia elettrica* assegnati sulla base della spesa per l'energia elettrica che l'Ente ha sostenuto con riferimento alla media dell'ultimo triennio, in applicazione del comma 6 dell'art. 8 della L. R. 4/2003. L'annualità 2020 non è ancora conclusa, quindi i consumi irrigazione del 2020 sono su valori stimati con il criterio della prudenza. Sono stati previsti, inoltre, i contributi per la gestione ex art. 10 della L.R. 4/2003, sulla base della ripartizione dell'esercizio 2020.

Si prevede per l'anno 2021 un'emissione di fatture per canone acquedotto pari a un totale complessivo di € 2.447.095,00, sulla base dei dati assestati. Il valore potrebbe subire un incremento in aumento in conseguenza del percorso di adeguamento tariffario del servizio di acquedotto, che l'Ente sta perseguendo con l'assistenza del dott. Peruzzi Raffaele, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nelle metodologie tariffarie via via implementate dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA). Per via prudenziale si è riportato il dato anno precedente.

Nella produzione di energia da fonti alternative sono previsti i seguenti ricavi:

1. € 20.896,15 da impianto eolico di potenza 600Kwp
2. € 30.200,00 da impianto fotovoltaico "Tempa San Paolo" potenza 400Kwh
3. € 1.225,00 da impianto fotovoltaico "Tempa di Lepre" potenza 100 Kwh
4. € 30.178,85 da impianto fotovoltaico "Vasca Scigliati" potenza 525 Kwh

L'impianto eolico ha una potenza pari a 600 Kwp, ma la competenza del Consorzio è pari alla produzione corrispondente a 300 Kwp come da accordi transattivi sottoscritti con la ditta ALTER durante la gestione commissariale, che, questa amministrazione ha inteso portare all'attenzione dell'autorità giudiziaria attraverso azioni volte a far dichiarare, ove ritenute sussistenti le ragioni, l'annullamento della stessa.

Per l'impianto idroelettrico di potenza pari a 240 Kwh, l'inizio di produttività è previsto al termine dei lavori. L'impianto non risulta ancora realizzato per cause imputabili alla ditta appaltatrice, tant'è che il Consorzio ha risolto il contratto, ai sensi della normativa speciale del codice dell'appalto e affidato il completamento dei lavori alla seconda impresa in graduatoria, come da art. 110 comma 1,2 del D.Lgs 50/2016. Ha altresì incardinato dinanzi al Tribunale di Salerno azione di risarcimento dei danni nei confronti della ditta appaltatrice e del Consorzio con il quale la stessa ha sottoscritto il contratto di avvalimento. Per prudenza l'indicazione della previsione di ricavo si inserirà in fase di assestamento in occasione delle variazioni di budget.

Sono previsti proventi tra componenti di ricavi derivanti da sopravvenienze attive da sconti su fatture, accordi transattivi con fornitori e professionisti. Nello specifico si prevede un rimborso ad oggetto le accise sull'energia elettrica su fatture di consumo anni 2010/2011. A tal proposito CEA Consorzio Energie Acque, al quale l'Ente ha aderito con giusta Deliberazione Commissariale n. 199 del 09/10/2018, ha deliberato di avviare un'azione collettiva a tutela dei propri consorziati per recuperare le addizionali provinciali indebitamente percepite. La Corte di Cassazione con sentenza n. 27099/2019 e n. 27101/2019 del 23/10/2019 ha dichiarato, infatti, l'inapplicabilità delle norme istitutive dell'addizionale provinciale sull'accisa sull'energia elettrica, applicata ai primi 200.000KWh/mese consumati sui singoli POD (abrogata nel 2012), in quanto incompatibili con la normativa comunitaria (Direttiva 2008/118/CE). Le sentenze suddette confermano il diritto di richiedere il rimborso di quanto indebitamente percepito a titolo di addizionali provinciali negli anni 2010/2011. L'importo per le addizionali nella Provincia di Salerno per gli anni in oggetto era di € /MWh 11,362 e il relativo importo da recuperare a titolo di addizionale per gli anni 2010/2011 si aggira su un importo di € 253.463,22, salvo conguagli.

La gestione delle entrate rappresenta l'aspetto fondamentale dell'attività consortile, atteso che il gettito attualmente viene assicurato esclusivamente dalla fase spontanea della riscossione.

PREVISIONE COSTI

Già in corso di esercizio 2020 l'amministrazione sta perseguendo un'azione di definizione dei debiti nei confronti di tutti i fornitori di servizi e componenti, con proposta di stralcio parziale dell'importo del debito e contestuale dilazione del residuo. Quest'attività consentirà di programmare in maniera puntuale i pagamenti per debiti pregressi a medio e lungo termine, al fine di raggiungere l'obiettivo di pagare i fornitori a scadenza fattura a condizioni economiche più favorevoli, riducendo l'indebitamento.

La previsione del costo di energia elettrica è stata fatta sulla base presunta di consumi per circa 19.495.000,00 di kwh, in base alla media degli ultimi 3 anni, ad un prezzo medio di €/MWh 184,67, comprensivo di componente energia, oneri di sistema, uso delle reti, altre voci di fattura (dato CEA prot. n. 10239/2019). Il prezzo rilevato a settembre 2020 è pari a €/MWh 155,76, ma CEA sostiene che è plausibile ipotizzare un leggero aumento degli oneri di sistema per il mancato introito dovuto alla riduzione dei consumi nei mesi del lockdown, pertanto si è lasciato invariato il prezzo iniziale.

La società aggiudicataria della gara d'appalto promossa da CEA per il quinquennio 2021-2025 è NOVA AEG Spa, con la quale l'Ente ha sottoscritto contratto con D.A. n. 53 del 06/02/2020. Si prevede per il 2021 di effettuare la ristrutturazione di tutta la debitoria nei confronti dei fornitori di energia elettrica in quanto alla data di redazione del presente budget sono in corso le trattative di risoluzione dei debiti.

Il costo dei componenti e servizi si prevedono in aumento rispetto all'anno precedente in quanto l'obiettivo, già in atto nel corso del 2020, è rifornire il magazzino con tutta la componentistica e il materiale necessari per poter effettuare le manutenzioni degli impianti, manutenzione e riparazione del parco macchine, interventi sulla rete

acquedottistica e irrigua. La possibilità di avere a disposizione un magazzino rifornito e con una gestione informatica, permetterà di avere prezzi unitari delle forniture più basse, con la possibilità di prevedere interventi programmati, evitando manutenzioni straordinarie che comporterebbero dei costi imprevedibili ed eccessivi. Questa previsione è stata resa possibile grazie alla regolarizzazione dei pagamenti di tutte le forniture entro i termini di scadenza, che permetterà di contrattare con i fornitori acquisti a prezzi più convenienti.

Il compenso per la carica di presidente e per la deputazione amministrativa sono valorizzati sulla base delle indicazioni dell'art. 25 della proposta di legge per il riordino dei Consorzi di Bonifica approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 499 del 20/03/2009 che prevede il compenso per tre membri e il rimborso spesa spettante per ciascun componente che sostiene un onere per lo svolgimento delle funzioni, come da deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 14 del 28/11/2019 e D.A. n. 157 del 19/12/2019.

Personale

La previsione del costo complessivo è stato effettuato tenendo conto degli aumenti periodici di anzianità e degli aumenti contrattuali previsti per legge. Rispetto al dato di previsione del 2020 è stata considerata n. 1 unità in meno per pensionamento.

E' stato inoltre previsto il costo per la figura di ingegnere idraulico inquadrato nel settore impiegatizio e di un operaio qualificato, sulla base delle esigenze di servizio.

Per la stagione irrigua si prevede l'assunzione a tempo determinato di n. 10 operai per 8 mensilità.

Infine, si prevede il costo per n. 10 operai somministrati da società di lavoro interinale per 151 giornate da adibire ad attività di manutenzione delle opere e degli impianti consortili, monitoraggio e sistemazione dei canali di bonifica, monitoraggio e manutenzione di tutte le opere in gestione consortile, nel proseguimento di attività già intraprese nel corso

dell'esercizio 2020, così come richiesto, per esigenze di servizio, dal Capo Settore Area Tecnica. Le attività di monitoraggio di tutte le opere in gestione consortili, avviate su input di questa amministrazione, hanno evidenziato che i molteplici interventi per essere completati, prima dell'inizio della stagione irrigua ed estiva, necessitano di ulteriori unità rispetto al personale operaio di ruolo, già impegnato nelle proprie ordinarie attività istituzionali.

Il lavoro straordinario è stato ridotto rispetto alla previsione anno precedente e rispetto ai dati assestati 2020 in quanto si prevede di ottimizzare ulteriormente le risorse durante l'ordinario turno di lavoro.

Il conto *B.9.b.*, oneri sociali, è stato valorizzato considerando lo sgravio previsto sui contributi OTI e OTD a carico del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1 co. 2 della Legge n. 81 del 11/03/2006.

Si prevede un accantonamento destinato ad alimentare il fondo di svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante, in quanto è in corso un monitoraggio della situazione creditoria, volta ad individuare la certezza e l'esigibilità degli stessi. Ulteriore accantonamento sono previsti per le spese legali in corso. L'accantonamento a tali fondi trova giustificazione nel principio della prudenza in relazione al quale si deve tener conto di tutti i rischi prevedibili e delle eventuali perdite (anche se note dopo la chiusura dell'esercizio), derivanti da operazioni sorte nell'esercizio che potranno avere manifestazione nei periodi amministrativi futuri. In particolare l'accantonamento per spese legali è stato previsto considerando gli importi delle vertenze in corso in attesa di esito.

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Con la presente relazione si andranno ad esplicitare tutti gli strumenti programmatici dell'Ente e che riguardano iniziative progettuali di opere pubbliche di livello preliminare,

definitivo ed esecutivo da candidare a Bandi Europei Regionali e Ministeriali. Saranno illustrate, per grandi linee, progettazioni di opere di importante valore strategico per l'intero comprensorio. Opere pubbliche che richiederanno tempi di realizzazione di medio e lungo termine e che consentiranno al Consorzio, attraverso una strategia di investimento e sviluppo mirata ed attuale, di ammodernare l'intera rete infrastrutturale rendendola più efficiente e virtuosa sotto il profilo energetico e del risparmio della risorsa idrica, abbandonando e dismettendo vecchi sistemi ormai obsoleti. Si investirà in progetti di opere per la produzione di Energia Elettrica da fonti energetiche alternative (bio-gas, idroelettrico, Eolico...) che consentiranno di ridurre al massimo la spesa legata ai costi dell'energia *elettrica*.

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di estendere gli investimenti a tutto il comprensorio del Consorzio. Per l'elenco degli investimenti in programma, si rimanda, anche per renderne più agevole la comprensione, all'Allegato B "Programma Triennale OO.PP. 2021-2023" facente parte integrante del Budget 2021.

CONCLUSIONI

Il ritorno all'ordinaria amministrazione rappresenta un punto di svolta nella vita del Consorzio Bonifica di Paestum.

Grazie ad una oculata programmazione di lungo periodo sarà possibile raggiungere l'obiettivo di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente, ripristinando gli obiettivi di efficacia ed efficienza a medio e lungo termine, con una gestione mirata a offrire servizi di qualità ai consorziati. La ristrutturazione finanziaria riguarderà anche le spese per l'energia elettrica, che rappresenta una delle maggiori voci di spesa, con un consistente abbattimento dei costi e la ristrutturazione del debito maturato.

Un nuovo impulso sarà dato alle attività di progettazione, al fine di ammodernare gli impianti consortili, con il duplice beneficio di una sempre maggiore ottimizzazione dei

servizi ed una riduzione delle spese di riparazione. La realizzazione di ulteriori opere di bonifica ed irrigazione costituirà l'ulteriore obiettivo a cui sarà improntata l'azione amministrativa atteso che il territorio consortile, caratterizzato da eccellenze agro-alimentari, necessita di servizi con standard qualitativi sempre più elevate anche in ragione delle certificazioni di qualità possedute. Sarà dato un nuovo impulso alla gestione e al servizio di somministrazione di acqua a uso potabile attraverso l'ammodernamento e la ristrutturazione dell'acquedotto rurale, gestito dal Consorzio, unica realtà sull'intero territorio campano. Tanto anche al fine di assicurare un servizio efficiente alle tante realtà turistico-alberghiero presenti sul territorio che garantiscono attività occupazionali non trascurabili.

Queste le linee fondamentali per la previsione per l'anno 2021.

IL PRESIDENTE
Roberto Ciuccio

A circular stamp of the Consorzio di Bonifica di Paestum is visible. The stamp contains the text "CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM" around the perimeter and a stylized logo in the center. A handwritten signature is written over the stamp.